

INFORMATIVA SULLA DESTINAZIONE DEL TFR E SULL'ADESIONE AUTOMATICA ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252

Datore di lavoro: _____

Lavoratore: _____

Data di assunzione: _____

CCNL/accordo collettivo applicato: _____

Gentile lavoratrice/lavoratore,

in relazione all'assunzione decorrente dal _____, il datore di lavoro, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 252/2005, come modificato dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199, fornisce la presente informativa in materia di previdenza complementare e destinazione del TFR.

1. Previdenza complementare prevista dalla contrattazione collettiva

Al rapporto di lavoro si applica il seguente contratto/accordo collettivo: _____.

La forma pensionistica complementare individuata ai fini dell'adesione automatica è:

_____.

[Eventuali ulteriori fondi/forme previste dalla contrattazione: _____].

2. Adesione automatica

Nei casi previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. n. 252/2005, in assenza dell'esercizio entro 60 giorni dall'assunzione di una delle facoltà previste dalla legge, opera il meccanismo di adesione automatica alla previdenza complementare.

L'adesione comporta, secondo la disciplina applicabile, la destinazione del TFR maturando e della contribuzione prevista dagli accordi collettivi alla forma pensionistica individuata.

3. Termine per l'esercizio della scelta

Il lavoratore può esercitare le facoltà previste dalla normativa entro 60 giorni dalla data di assunzione, e quindi entro il //____.

La mancata espressione della scelta entro tale termine produce gli effetti previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. n. 252/2005 in relazione alla posizione previdenziale del lavoratore.

4. Opzioni disponibili

Ricorrendone i relativi presupposti, il lavoratore può esercitare mediante il modello TFR3 le opzioni previste dalla normativa e, in particolare, indicare la destinazione del TFR alla forma pensionistica prevista per l'adesione automatica, scegliere una diversa forma pensionistica complementare oppure, nei casi consentiti, mantenere il TFR secondo il regime dell'articolo 2120 del codice civile.

Le specifiche opzioni esercitabili sono indicate nel modello TFR3 allegato alla presente informativa e dipendono anche dalla posizione lavorativa e previdenziale pregressa del dipendente.

5. Effetti dell'adesione automatica

Qualora trovi applicazione l'adesione automatica, il datore di lavoro comunica l'adesione alla forma pensionistica di destinazione e procede ai versamenti dal mese successivo alla scadenza del termine

di 60 giorni. I versamenti comprendono gli importi dovuti dalla data dell'assunzione, dalla quale decorrono gli effetti dell'adesione.

6. Posizione previdenziale precedente

Il lavoratore è tenuto a fornire attraverso il modello TFR3 le informazioni richieste circa eventuali precedenti rapporti di lavoro e l'eventuale esistenza di una forma pensionistica complementare in essere alimentata mediante conferimento di tutto o parte del TFR.

Tali informazioni sono necessarie al datore di lavoro per individuare correttamente il regime applicabile.

7. Modello TFR3

Unitamente alla presente informativa viene consegnato il modulo TFR3 adottato con decreto interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 settembre 2026.

Il lavoratore è invitato a leggere attentamente le avvertenze contenute nel modello prima di effettuare la propria scelta.

Luogo e data _____

Il datore di lavoro

Il lavoratore – per ricevuta dell'informativa

La sottoscrizione per ricevuta documenta la consegna dell'informativa e non costituisce di per sé esercizio di una delle opzioni sulla destinazione del TFR, che deve essere formalizzata attraverso il modello TFR3 secondo la disciplina applicabile.